

# Lo Spedale degli Innocenti



## Storia della costruzione

E' il primo esempio di architettura rinascimentale, si trova a Firenze in Piazza della Santissima Annunziata.

Su richiesta dell'Arte della Seta, fu costruito tra il 1419 e il 1445 su progetto di **Filippo Brunelleschi**.

La costruzione fu portata avanti da altri architetti tra cui **Francesco della Luna**. Dopo al terremoto del 1842 fu restaurato da **Leopoldo Pasqui**. Altre modifiche all'interno furono eseguite da **Luigi Fusi** a metà '800.

## Funzione

**Spedale**, in fiorentino antico, indica luogo di accoglienza, infatti doveva accogliere i bambini abbandonati della città di Firenze.

La facciata è decorata con i **medaglioni in ceramica invetriata** che rappresentano bambini in fasce. Furono realizzati nel 1463 da **Andrea della Robbia** per manifestare la funzione dell'edificio.



## Caratteristiche fondamentali

- **Senso di equilibrio, armonia ed eleganza, tipici del Rinascimento.**
- **Funzionalità.**
- Esempio di architettura **a misura d'uomo**

## Descrizione dell'opera

La facciata dello *Spedale degli Innocenti* ha uno sviluppo orizzontale e si imposta su **due ordini**:

- il pianterreno, con il **loggiato**
- il primo piano con le **finestre**

Una **cornice marcapiano** in pietra serena divide i due ordini



Il **Loggiato** è rialzato su 9 gradini e composto da 9 archi a tutto sesto.

Ogni **campata** è coperta da una cupoletta classica con 4 peducci, detta anche volta a vela.

Le **finestre** sono rettangolari, con semplici cornici e timpani triangolari in pietra serena.



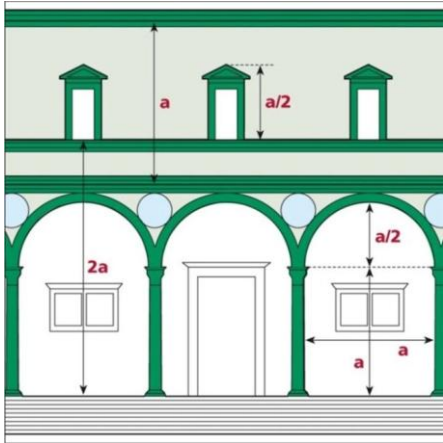


## Aspetti dello stile

- **Disegno semplice** e lineare
- **Forme geometriche regolari**: quadrato, rettangolo, cerchio, semicerchio, triangolo
- **Elementi classici**: colonne, timpani, cornici, arco a tutto sesto, cupolette
- Senso di **leggerezza** ed elasticità
- **Armonia** di forme e proporzioni
- **Coerenza** nell'inserimento urbanistico: Il portico fa da mediazione tra il vuoto della piazza e il pieno dell'edificio.

## Prospettiva

Nelle misure scalate dei piani è applicato un principio prospettico. Il piano inferiore è più alto e quello superiore più basso: così allo spettatore che guarda dalla piazza l'edificio sembra più alto.



## Il modulo

Ogni parte della costruzione è in rapporto ad un **modulo**, un'unità di misura corrispondente all'**altezza della colonna**. Ad esempio: ogni campata del portico ha profondità, altezza e larghezza uguali al modulo, le finestre sono alte mezzo modulo e l'intera costruzione è alta tre moduli.

## Decorazioni

L'interno del portico è decorato con affreschi e due busti con il ritratto di Francesco I De' Medici



## Lo Spedale degli Innocenti oggi

Ancora oggi lo Spedale degli Innocenti è un'istituzione pubblica che svolge attività di accoglienza a favore dell'infanzia e culturali. Ospita scuole per l'infanzia, alcuni uffici dell'Unicef, un museo, la biblioteca, l'archivio e un centro di ricerca. Diversi locali sono utilizzati per mostre, convegni e spettacoli.

**Il Museo** offre una ricca collezione di capolavori del Rinascimento.



## Pianta

La pianta copre un'area di forma quadrangolare ed è frutto di modifiche e ampliamenti rispetto al progetto di Brunelleschi. I diversi ambienti si dispongono intorno a due cortili. Gli spazi sono funzionali alla vita e ai giochi dei bambini.

### Cortile degli Uomini

E' un ambiente di rappresentanza ma era stato concepito da Brunelleschi per dare spazio ai giochi dei bambini. La realizzazione è di **Francesco della Luna**.

### Cortile delle Donne

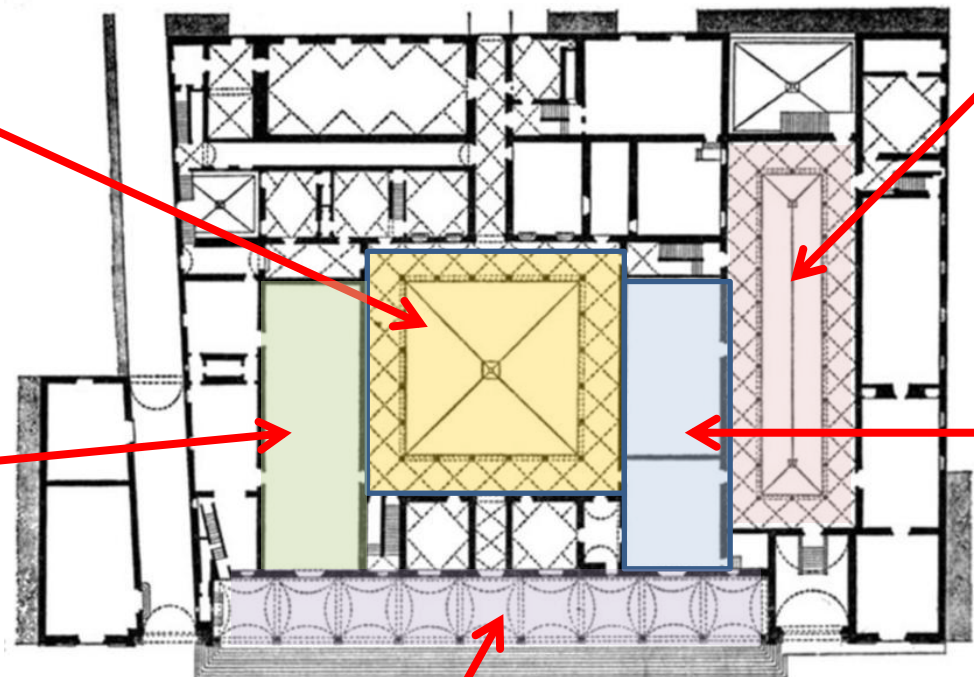
Realizzato da **Francesco della Luna** per le donne dell'Istituto. Sopra si trova un secondo loggiato con lo stenditoio detto *il Verone*



### Chiesa di Santa Maria degli Innocenti



Ha l'accesso da una porta a sinistra del portico. E' stata ricostruita da **Bernardo Fallani** nel 1756. All'interno ospita affreschi, altari seicenteschi e un fonte battesimale.



### Loggiato

La facciata con il loggiato è la parte sicuramente realizzata da Filippo Brunelleschi



### Dormitorio

E' il salone dove dormivano i bambini. Oggi è usato per convegni, mostre e spettacoli